

**POJANA.** Provvedimento dell'Istituto Nazionale di Sanità in vigore 28 giorni per chiunque abbia soggiornato a Vicenza anche per solo un giorno

# Rischio virus del Nilo, stop trasfusioni

## Test positivo dopo le analisi fatte su un gruppo di zanzare Il ministero ha deciso di vietare le donazioni in tutta la provincia

**Giorgio Zordan**

Stop alle donazioni di sangue nella provincia di Vicenza per 28 giorni. Ed il divieto vale per tutti i donatori sul territorio nazionale che abbiano soggiornato anche solo una notte nella provincia berica.

La disposizione arriva dal Centro Nazionale Sangue a seguito di riscontro di un pool di zanzare positivo per West Nile Virus nel Comune di Pojana Maggiore da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il Coordinamento regionale per le attività trasfusionali del Veneto ha inoltre disposto l'introduzione del test Nat per il virus del Nilo occidentale sulle donazioni di sangue ed emocomponenti, ivi comprese le cellule staminali emopoietiche da sangue periferico, cordonale e midollare raccolte nella provincia di Vicenza.

I provvedimenti sono figli del decreto ministeriale del 2 novembre 2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e de-

gli emocomponenti".

Anche in caso di esportazione di unità di sangue cordonale a uso personale presso banche estere, la raccomandazione è che l'autorizzazione sia rilasciata previa adeguata informazione della madre sulla necessità che il sangue sia sottoposto alla ricerca del Wnv con tecnica Nat prima di qualsiasi utilizzo per finalità cliniche.

**LE PUNTURE.** I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare (più frequentemente del tipo Culex), le cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo. Altri mezzi di infezione documentati, anche se molto più rari, sono trapianti di organi, trasfusioni di sangue e la trasmissione madre-feto in gravidanza.

Il virus del Nilo Occidentale (conosciuto con la denominazione inglese di West Nile Virus) è un Arbovirus che solo accidentalmente può infettare l'uomo. L'infezione umana è in oltre l'80% dei casi asintomatica; nel restante 20% dei casi i sintomi sono quelli

di una sindrome pseudo-influenzale. Nello 0,1% di tutti i casi (comprensivi dei sintomatici ed asintomatici), l'infezione virale può provocare sintomatologia neurologica del tipo meningite, meningo-encefalite.

Nella maggior parte dei casi la malattia decorre in maniera del tutto asintomatica nell'uomo, tuttavia nel 20% dei casi si presenta come una forma febbrile lieve e solo nell'1% dei casi (di solito in soggetti con malattie concomitanti, anziani o immunocompromessi), si verifica la forma neuroinvasiva più grave (ad es: meningite, encefalite, poliradiculoneurite e in alcuni casi paralisi flaccida acuta).

**IL DATO NAZIONALE.** In Italia tra giugno ed ottobre 2015, riferisce il Centro nazionale sangue, sono stati segnalati 38 casi confermati di malattia neuroinvasiva da West Nile Virus. Sono stati segnalati 10 casi confermati di febbre con infezione da Wnv (8 in Emilia-Romagna e 2 in Lombardia). È inoltre stata segnalata positività in 13 donatori di sangue: 6 in Emilia Romagna, 7 in Lombardia. Nell'Unione Europea sono stati riportati 108 casi confermati di malattia da Wnv nell'uomo e 193 casi nei Paesi limitrofi. ●

## I sintomi

### NAUSEA E FEBBRE

La febbre del Nilo occidentale è una malattia provocata dal virus West Nile, virus della famiglia dei Flaviviridae isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda, appunto nel distretto West Nile (da cui prende il nome). Il virus è diffuso in Africa, Asia occidentale, Europa, Australia e America.

Sono soprattutto le zanzare (più frequentemente del tipo Culex), a trasmettere il virus all'uomo attraverso le loro punture. La maggior parte delle persone infette non mostra alcun sintomo. Fra i casi registrati, circa il 20% presenta sintomi leggeri: febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei. Nei bambini è più frequente una febbre leggera, nei giovani la sintomatologia è caratterizzata da febbre mediamente alta, arrossamento degli occhi, mal di testa e dolori muscolari. Negli anziani e nelle persone debilitate, invece, la sintomatologia può essere più grave. G.Z.



Analisi su zanzare positive al West Nile Virus. Stop alle trasfusioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.